

Taranto

Organizzata dalla fondazione dedicata alla figlia di Niccolò e Shirin scomparsa per una meningite



Un parco giochi per i Tamburi
Fabi per i bambini di Taranto

L'artista torna in Puglia per una giornata dedicata alla solidarietà

Ai Tamburi, questa volta, viacerà un arcobaleno. Sembra un verso da musicare, è invece l'inno di un grande cantante. Grande con le parole, con le note ma soprattutto col cuore: Niccolò Fabi scende a Taranto per realizzare un parco giochi a misura di bambino nel rione delle ciminiere.

Tutto nasce da una passeggiata dell'artista accompagnato dal suo amico Daniele Silvestri. Fervevano i preparativi del concerto del Primo Maggio ma i due cantanti vollero toccare con mano la disperazione e le difficoltà degli abitanti del quartiere. Con una promessa: fare qualcosa per la città. E soprattutto per i bambini.

Ecco allora che Fabi, attraverso la fondazione "Parole di Lulù", ha organizzato una giornata speciale alla masseria "Mangiato" di Marina Franca per sabato 3 settembre: «In occasione del primo maggio a Taranto abbiamo visitato il quartiere Tamburi e ascoltato la desolazione di alcuni suoi abitanti. In quel momento abbiamo deciso di provare a fare qualcosa per piccola che sia. Parole di Lulù sceglie per il 2016 di credere nel progetto presentato e sostenuto da Associazione Culturale Pediatri di Puglia e Basilicata, Ail, Arci Giovani. Un progetto che realizzerà un parco giochi a misura di bambino, in cui sia possibile giocare senza entrare in contatto attraverso la pelle e la bocca con le aree verdi che risultano ad oggi contaminate. Siamo a ridosso dell'area industriale tarantina. Siamo a ridosso dell'Iva, la più grande acciaieria di Europa. Siamo ai Tamburi». Queste le parole di Fabi che ufficializzano il nobile gesto a favore dei bambini tarantini. Attraverso la fondazione nata nell'agosto 2010 per celebrare quello che sarebbe dovuto essere il secondo compleanno di Olivia, la figlia di Shirin Amiri e Niccolò scomparsa due mesi prima per una forma acuta di meningite. Nel 2010 la fonda-



L'iniziativa Parole di Lulù



● Supporta progetti legati al mondo dell'infanzia con il sostegno alle strutture che tutelano la salute dei bambini e all'organizzazione di attività ludiche.

L'antefatto Una passeggiata



● Due passi al rione Tamburi. Niccolò e Daniele, Ossia, Fabi e Silvestri. Prima di salire sul palco del concerto del Primo Maggio, i due artisti decisero di toccare con mano le problematiche.

zione ha contribuito alla ristrutturazione del reparto pediatrico dell'ospedale di Chitolo in Angola: nel 2011 ha creato a Roma "Il giardino di Lulù" uno spazio che si è trasformato in microfono. Nel 2012 ha collaborato

con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma riuscendo a dotare un'ambulanza del macchinari necessari al trasporto dei piccoli pazienti in elicottero (extracorporeal membrane oxygenation). Nel 2013 ha collaborato

per la nuova pediatria dell'ospedale di Yiroi in Sud Sudan mentre l'anno successivo ha realizzato la "Casa dei Birubi", una struttura a Roma nel quartiere di Prima Porta. Infine, lo scorso anno ne ha implementato la parte sanitaria e pediatrica che offre gratuitamente a tutte le famiglie.

Quest'anno è dedicato ai bambini dei Tamburi. Il 3 settembre, dalla mattina al tramonto, sarà come sempre una festa per i più piccoli. A quelli presenti. A quelli "ai quali devolveremo il ricavato delle nostre attività. Abbiamo organizzato, scelto, disegnato. Vi potteremo in viaggio con noi. Come sempre" si legge sul sito ufficiale di "Parole di Lulù". Questo dunque il programma. Ci saranno diverse attività la mattina: giochi tradizionali, costruzione di strumenti musicali, costruzione di burattini e lanterne, laboratori di semina di un fiore e costruzione di un vasetto, laboratori di riciclo creativo, l'angolo delle favole e una libreria itinerante. Gli spettacoli pomeridiani inizieranno alle 14.30 con "Tongo", spettacolo di clown di Mirco Trevisani. Alle 15 "Storie di zingari", spettacolo di racconti di Giuseppe Cicerello. Alle 15.45, spettacolo di giocoleria di Principio Attivo Teatro. Alle 16 "Animazione musicale" di Nico Masciullo. Alle 16.30 "Il fiore azzurro", spettacolo di narrazione con Dana Paoletta, Compagnia Barabara. Alle 17.30 "Dante francesi" con Iles Ferré. Alle 17.45, "La stanza delle favole" spettacolo di narrazione di Enrico Messias. Alle 18.15 "Marnag' a morti" spettacolo senza parole con musica di Principio Attivo Teatro. E dalle 19 gran finale con "Canzoni in masseria".